

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 20 Data 10/02/2023

OGGETTO: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 17 DICEMBRE 2021 “RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE”- “FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE”. ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemila VENTITRE, il giorno 10 del mese di FEBBRAIO alle ore 18,15 regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	CASCINI VINCENZO	Sindaco	X	
2	IMPIERI FRANCESCA	Vice Sindaco	X	
3	SANSONI RAFFAELA	Assessore	X	
4	GRECO EUGENIO	Assessore	X	
5	CARROZZINO MARCO	Assessore	X	

Presiede il Dott. Vincenzo Cascini nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Antonio Marino.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

X del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dal VICE SINDACO. –avente ad oggetto:
**“DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 17 DICEMBRE 2021 “RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE”-
 “FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE”. ATTO DI INDIRIZZO**

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- a. del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Tecnico LL.PP. Manutentivo ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.); allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

DELIBERA

APPROVARE, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dal VICE SINDACO. – avente ad oggetto:” DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 17 DICEMBRE 2021 “RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE”- “FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE”. ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

*Stante l'urgenza di provvedere;
 Sulla proposta del Presidente
 Con separata, unanime votazione*

DELIBERA

Dichiarare la presente IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.)

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai Capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 TUEL

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 Dicembre 2021 "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale" - "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale" - Atto di indirizzo

Il Vice Sindaco

PREMESSO che al fine di sostenere e accelerare il processo di progettazione e favorire quindi un migliore utilizzo delle opportunità di investimento disponibili, il Governo, con un importante intervento legislativo (il decreto "Infrastrutture" – decreto legge n. 121/2021), ha istituito il "**Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale**", di cui l'Agenzia per la coesione territoriale è Autorità Responsabile;

RICHIAMATO

- l'art. 6 - quater del decreto-legge n. 91 del 2017, introdotto dall'art. 12, comma 1, lettera a), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha previsto l'istituzione del «**Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale**», presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175,00 euro, di cui 16.151.518,00 euro per il 2021 e 145.363.657,00 per il 2022, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il comma 3 del predetto art. 6 - quater del decreto legge n. 91 del 2017, che prevede «Le risorse del Fondo sono ripartite tra i singoli enti beneficiari con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta dell'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale da adottarsi entro il 30 novembre 2021 assicurando una premialità ai comuni

aggregati nelle Unioni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021.

CONSIDERATO che

- le risorse sono impegnate dagli enti beneficiari mediante la messa a bando, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse, anche per il tramite di società in house, di premi per l'acquisizione di proposte progettuali, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al capo IV del titolo VI della parte II del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il trasferimento delle risorse avviene dopo la pubblicazione del bando. Decorso il predetto termine di sei mesi, le risorse non impegnate sono restituite al Fondo e riassegnate agli enti beneficiari, secondo le modalità e le garanzie stabilite nel decreto di cui al primo periodo.
- con il medesimo decreto è definita ogni altra misura utile ad ottenere il miglior impiego delle risorse»;

VISTO

- la ripartizione del Fondo previsto della Tabella A di cui al predetto comma 3 dell'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017;
- che le risorse del Fondo sono utilizzate dagli enti beneficiari per la messa a bando di premi per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, titolo VI del sopra menzionato decreto legislativo n. 50 del 2016, ovvero, nei comuni sotto i 5000 abitanti, anche per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

ATTESO che gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6 -quater, comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;

VISTO che

- le proposte progettuali di cui al comma 1 devono essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017;
- Le proposte progettuali di cui al comma 1, afferenti ai lavori pubblici acquisite ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di

concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6 - quater , comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;

CONSIDERATO che

- Con il decreto-legge "Aiuti bis" è stato prorogato al **18 febbraio 2023** il termine entro il quale ciascun Ente beneficiario è autorizzato ad avviare le procedure concorsuali o di affidamento previste dal Fondo, a pubblicare i bandi o disporre gli affidamenti, pena la revoca del contributo.
- Con lo stesso decreto-legge è stata ampliata anche la platea degli enti che potranno impegnare le risorse assegnate dal Fondo tramite affidamento di incarichi per la redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica (secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120) che adesso comprende tutti i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti elencati nell'Allegato A del DPCM 17/12/2021.
- Gli oltre 4800 enti beneficiari del Fondo (Allegato A del DPCM 17 dicembre 2021 – Riparto del Fondo per la progettazione territoriale (22A00987) possono utilizzare le risorse per promuovere bandi per concorsi di idee o di progettazione rivolti a professionisti e istituire così un "parco progetti" al quale attingere per candidarsi nell'ambito delle opportunità offerte dai diversi strumenti finanziari.

ATTESO E RECEPITO che

- **I Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti possono procedere anche secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 che prevede testualmente:**

"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. [...]

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di

cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021) [...]

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. [...]

- gli ambiti sono molto ampi e fanno riferimento a tutti i settori di intervento del PNRR e della programmazione comunitaria e nazionale (comma 6, dell'art. 12 del decreto legge n.121/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 156/2021) e si inseriscono come *interventi coerenti o complementari con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e con la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021/2027*
- ciascuna proposta progettuale dovrà quindi realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6 dell'articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91:
 - Transizione verde dell'economia locale;
 - Trasformazione digitale dei servizi;
 - Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva che assicuri lo sviluppo armonico dei territori anche dal punto di vista infrastrutturale;
 - *Coesione economica, occupazione, produttività, competitività, sviluppo turistico del territorio;*
 - Ricerca, innovazione sociale e cura della salute, resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale;
 - Miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasioni di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

TENUTO CONTO che

- Obiettivo della norma istitutiva del fondo (art. 6-quater, Disposizioni per il rilancio della progettazione territoriale, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123) è "rilanciare e accelerare il processo di progettazione in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", strumenti in cui sono allocate risorse consistenti destinate, oltre che alla realizzazione degli interventi, anche alla conclusione delle fasi di progettazione propedeutiche alla loro realizzazione; strumenti, peraltro, per i quali sono previste specifiche norme di accelerazione e semplificazione.
- di conseguenza, il principale risultato atteso dalla norma istitutiva è certamente l'avvio di nuove progettualità per la creazione di un parco progetti consistente nel numero, aggiornato rispetto ai fabbisogni territoriali, diversificato e innovativo, che consenta e sostenga l'accesso

alle imponenti risorse finanziarie allocate negli strumenti già citati, o ad altre risorse disponibili per analoghe finalità;

- le proposte progettuali selezionate "sono infatti acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione o utilizzate per la partecipazione degli enti beneficiari ad avvisi o altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o dell'Unione europea" (art. 6-quater, comma 7 DL 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123);
- con l'obiettivo di rendere più flessibile l'utilizzo dello strumento, il DPCM di ripartizione delle risorse ha voluto prevedere la possibilità di sostenere nel caso dei lavori - oltre al progetto di fattibilità tecnica ed economica, ritenuto il livello minimo da conseguire per l'accesso al fondo - le successive fasi di progettazione, lasciando agli Enti beneficiari la valutazione dell'opzione più efficace e più rispondente alle circostanze specifiche di quel territorio;
- È pertanto possibile finanziare progettazione definitiva/esecutiva solo nel caso in cui nel bando o nell'atto di affidamento sia inclusa la fattibilità tecnica ed economica;

RICHIAMATO

- il Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77 convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- il DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 121 Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (21G00133) **(GU Serie Generale n.217 del 10-09-2021)**;
- DPCM 17 dicembre 2021 – Riparto del Fondo per la progettazione territoriale. (22A00987) (GU Serie Generale n.41 del 18-02-2022 – Suppl. Ordinario n. 6)
- DI 29 dicembre 2021 – Linee guida per la progettazione infrastrutturale

CONSIDERATO che

- il Comune di Belvedere Marittimo è beneficiario a valere sul fondo di cui al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021- Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, di **€ 50.678,33**;
- **il contributo di cui sopra trova copertura al CAP 2809/0 del redigendo bilancio comunale 2023**;
- tra gli obiettivi di questa amministrazione ci sono la coesione economica, occupazione, produttività, competitività, sviluppo turistico del territorio;
- tra le diverse esigenze dell'Amministrazione Comunale vi è la programmazione di interventi volti anche al recupero dell'esistente, con particolare attenzione anche al consumo di suolo zero, filosofia totalmente recepita anche dallo strumento urbanistico in via di approvazione;
- per il Centro Storico di Belvedere Marittimo sono stati avviati percorsi di recupero e valorizzazione anche al fine di integrarlo nelle dinamiche di crescita sia sociale che economica;

- l'Amministrazione Comunale intende provvedere allo studio di fattibilità tecnica ed economica nonché alla progettazione definitiva relativamente all'intervento di "Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento relativamente al presente atto ai sensi della Legge 241/1990 è l'Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI giusto Decreto di nomina n.4 del 20.06.2022 prot.lo 10601 del 20.06.2022 e successiva proroga;

Viste le disposizioni su richiamate;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.;

Atteso che, sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono riportate e trascritte quale parte integrante del presente dispositivo:

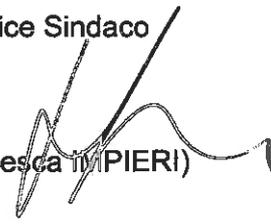
- DI RICHIAMARE

- l'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017, introdotto dall'art. 12, comma 1, lettera a), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha previsto l'istituzione del «**Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale**»;
- la Tabella A allegata al **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021** dalla quale si evince che il Comune di Belvedere Marittimo è beneficiario a valere sul fondo di cui al **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021- Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, di € 50.678,33**
- **PROVEDERE ad avviare le procedure per l'affidamento dei servizi tecnici relativi allo studio di fattibilità tecnica ed economica nonché alla progettazione definitiva relativamente all'intervento di "Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo"**
- **DI AUTORIZZARE** il Responsabile Unico del Procedimento ad ogni altro atto necessario per il successivo completamento dell'iter del progetto in parola nonché per la predisposizione di ogni ulteriore atto al fine della partecipazione al menzionato avviso per la concessione del contributo relativo alle spese di progettazione;
- Di Nominare RUP l'Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI – Responsabile del Settore Tecnico VI- LL PP manutentivo relativo alla suddetta procedura;
- **DI TRASMETTERE** copia della presente al RUP Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI per i consequenziali adempimenti di legge;

- DI TRASMETTERE il presente atto anche al Responsabile del Settore Economico Finanziario per opportuna conoscenza;
- DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 10 agosto 2000, n 267.

Il Vice Sindaco

(Francesca M. PIERI)





COMUNE di BELVEDERE MARITTIMO

(PROVINCIA di COSENZA)

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 Dicembre 2021 "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale" - "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale"

Atto di indirizzo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore Tecnico LL.PP.-Manutentivo in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE FAVOREVOLE** sulla presente proposta.

Data _____

Il Responsabile del Settore VI LL.PP.-Manutentivo
Ing. Giuliana R. Cangelosi



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE FAVOREVOLE** sulla presente proposta.

Data _____

Il Responsabile del Settore Economico
Dott.ssa A. Grosso Ciponte

► Il Presidente
Dott. Vincenzo Cascini

► Il Segretario Comunale
DOTT. Antonio Marino

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 13 FEB. 2023

► Il Responsabile

DANIELE PONTE

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 13 FEB. 2023



► Il Responsabile

DANIELE PONTE

È copia conforme all'originale.

Data

► Il Responsabile

.....

